

»» **Il fatto** Il Centro cinematografico

## Un patrimonio restituito alla città

Bari ritrova, dopo circa tre anni e mezzo di chiusura per lavori, il suo cinema d'essai, l'Abc. Sala storica, nata nel 1976, a due passi dalla Fiera del Levante, grazie all'impegno dell'allora presidente dell'Agis Puglia Mario Nuzzolese, a cui oggi è dedicato, con una targa alla sua memoria scoperta ieri dall'assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli, il Centro di Cultura Cinematografica situato in un appartamento adiacente alla sala. «Oggi è il giorno più bello da presidente dell'Apulia Film Commission - rivela Oscar Iarussi raggianti - abbiamo restituito un patrimonio alla città applicando semplicemente una legge regionale (la legge sullo spettacolo del 2004, ndr), operazione che si innesta in un percorso di recupero della memoria, ma che proietta l'Abc nel futuro attraverso il suo inserimento nel circuito delle sale di qualità». L'Abc, oltre ad essere stato uno dei primi cinema d'essai in Italia, è l'unico gestito direttamente dall'Agis: «Questo cinema piccolo e un po' vintage è stato per anni il cuore pulsante della



Una pellicola nella macchina

cultura cinematografica pugliese, - spiega il presidente di Agis Puglia Giancarlo Castellano - dalla Filmeria in poi, ha ospitato retrospettive, pellicole spesso introvabili e cineasti di livello divenendo punto di riferimento per i cinefili baresi».

L'immobile di via Marconi, di proprietà della fondazione Bellisario, ha subito un'operazione di restyling e lavori di adeguamento alle normative per la sicurezza, nonché di miglioramento della climatizza-

zione (77mila euro l'investimento dell'Abc, più 36mila euro all'anno per la gestione della sala per i prossimi due anni). Prossimo obiettivo di Agis e assessorato al Mediterraneo la riapertura del Centro di Cultura Cinematografica dove si trovano una cineteca, nastri, manifesti, sceneggiature originali e una preziosa raccolta di cinegiornali d'epoca. «Siamo in dirittura d'arrivo con i programmi culturali della Regione e siamo soddisfatti del lavoro fatto - ha concluso Godelli - penso che in questi anni abbiamo alzato delle fondamenta su cui, se ci venisse rinnovata la fiducia, si potrebbero costruire anche grattacieli».

**Nicola Signorile**